

ABBONNAMENTO
Udine a domicilio e del Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati
Arta - Concessione legname a della Sobliava Luigi.
Villa Santina - Affranco livello eccellente.

Piazzano - Acquisto area per la scuola in Valeriano.

Affari sospesi
Polcenigo - Modificazioni al regolamento di servizio dei stradini del comune.

NOTIZIE MILITARI

Interessanti disposizioni

I farmacisti militari
E' stata abolita l'istituzione degli ufficiali farmacisti di complemento. Sono istituiti ufficiali di complemento di milizia territoriale farmacisti per attendere al servizio farmaceutico, in ausilio dei farmacisti militari.

Possono conseguire la nomina a sottotenente di complemento farmacisti di qualsiasi arma o corpo che abbiano conseguita la laurea in chimica o farmacia o il diploma in farmacia.

svilupparsi durante il 1915. Presiedeva il cav. dr. Giacomo Perusini, vennero prese le seguenti decisioni:

1. Perseverare nella produzione del cavallo agricolo postiere ricorrendo all'uso di stalloni all'opopo scelti di razza Bretone-Norfolk, Norfolk, Hackney, Percheron postiere.

2. Tenere annualmente una esposizione provinciale di puledre da 6 mesi a 2 mesi, indicandola per ora, a Latisana che è il centro più adatto per la produzione dei cavalli del tipo voluto.

3. Concedere bollette di monta gratuite alle migliori cavalle a titolo agricolo postiere, presentate agli stalloni all'opopo designati appartenenti alle razze suddette Bretone Norfolk, Norfolk, Hackney, Percheron postiere.

4. Favorire nei limiti consentiti dal bilancio, l'acquisto di cavalle del tipo prescelto, coll'aiuto dei Ministeri competenti.

5. La Sottocommissione ha infine deliberato di interessarsi per la concessione da parte dello Stato di cavalle e stalloni adatti, e per la tenuta di altre esposizioni promosse e sussidiate da enti locali.

Tasse del registro e degli affari

Per facilitare le riserve e per agevolare un voto degli studiosi e professionisti a tutti coloro che hanno rapporti con l'Ufficio del Registro, il Ministro delle Finanze on. Duceo ha dato esecuzione alle disposizioni legislative contenute nei provvedimenti tributari dell'anno 1914 delegando ad apposita Commissione l'opera della compilazione dei testi unici e dei regolamenti generali per le tasse del registro e successione, per le tasse di bollo, per le tasse di surrogazione, del bollo e del registro, per le tasse sulle concessioni governative e per altre tasse amministrative dalla Direzione generale delle tasse sugli affari.

Gli ufficiali medici

Fino al 31 dicembre 1915, è data facoltà al Ministero della Guerra di nominare ufficiali di complemento nel Corpo sanitario militare i laureati in medicina e chirurgia iscritti alla I, II e III categoria, di età non superiore ai 40 anni.

Gli ufficiali commissari

Fino al 31 dicembre 1915, è data facoltà al Ministero della Guerra di assumere in servizio, nominandoli tenenti commissari effettivi dopo un esperimento di tre mesi, sessanta ufficiali subalterni di complemento e di milizia territoriale delle varie armi che non abbiano oltrepassato il 36. anno di età e siano provvisti della laurea in legge, o in ingegneria, o in chimica oppure di diploma di Istituti superiori di studi commerciali e amministrativi.

Sussidi ai Comuni

Con recente decreto ministeriale sono stati definitivamente concessi i seguenti sussidi:
Comune di Verzegnis L. 8350, pari al 25 per cento della spesa complessiva necessaria per la costruzione della strada Chialuis-Intiansans.

da Enemonzo

CONSIGLIO COMUNALE
Lavori pubblici
Ieri alle ore 2 pom. si tenne una seduta ordinaria col seguente ordine del giorno:

Si incaricò la commissione speciale già nominata per distribuzione del frumento di distribuire per ora solamente 100 quintali.

Venno poi convenuto di convocare il consiglio del comune per fissare con esso il prezzo per la macinazione del grano. Quanto al prezzo del pane verrà convenuto con il fornaio del luogo, dato che ce n'è uno solo in tutto il comune. Venne pure approvata la pianta della farmacia.

da Cividale

Locanda sanitaria
Ieri presso la cucina della casa di ricovero veniva aperta la locanda sanitaria per la cura dietetica primaverile della pellagra. Gli inseriti raggiungono la ottantina e la cura dura 40 giorni.

da Tarcento

La Società Operaia
Sotto la presidenza del vice presidente sig. Pietro T. Bolo, si riunì ieri la direzione della Società Operaia di M. S. e di Istruzione.

da Pordenone

La morte della signora Querini
Ieri si è spenta la signora Matilde Salvo Querini moglie all'avv. Antonio ex sindaco della nostra città.

da S. Daniele

CONSIGLIO COMUNALE

Il dr. Alberti cittadino onorario
Ieri sera alle ore 21 ebbe luogo una riunione del Consiglio Comunale che si protrasse fin oltre le 23.

Il Consiglio approvò la proposta all'unanimità.

Il Consiglio ratificò poi alcune deliberazioni urgenti della Giunta e passò quindi alla nomina delle varie amministrazioni e commissioni, quali della Congregazione di Carità, eletto presidente il sig. Giulio Zeghis ed unanimità di voti, della Commissione Pellagologica, rappresentanza al Concazio dei Tram, del Patronato scolastico, rappresentanza consorziale per la nomina della Commissione Imposte, rinviando ad altra prossima seduta la nomina della Amministrazione Ospitaliera.

In seduta segreta venne approvata una domanda di prestito di lire 75 mila per conto del locale Monte di Pietà, alcuni compensi e gratificazioni ed infine la conferma a vita del medico chirurgo direttore dell'ospedale dott. Bruno Farsoni.

da Codroipo

Fratturandosi le braccia

Il ragazzo Lino Davide di Giuseppe di anni 11 di Iuzzo ieri verso le ore 4 pom. si arrampicò sopra un feno per tagliare dei ramoscelli secchi. D'uo tratto perdetto l'equilibrio e stramazza al suolo da una altezza di circa cinque metri, producendosi la frattura di ambe le braccia.

PICCOLE VERITÀ DEL MOMENTO PRESENTE

La morte del giusto

Molti noi uomini possiamo imparare dalle bestie.
ANATOLE FRANCE
Sua Eccellenza l'Ambasciatore salì nella elegante «limousine», s'inclinò verso il domestico che gli porgeva una larga busta di cuoio giallo, s'assise sul sedile soffic, accese un Migarette, ch'egli fumava in ossequio alla memoria della famiglia dell'Ambasciatrice consorte, e, dal portavoce ordinò allo «cauffeur».

«Alla Consulta.
Venti minuti dopo Sua Eccellenza l'Ambasciatore si trovava al Ministero degli Affari Esteri, a colloquio con l'onorevole Sonnino.

Noi, s'intende, non sappiamo nulla di quel che reciprocamente si dissero i due egregi uomini, che tanto al più cospinano quanto al più modesto dei contribuenti non è dato di sapere di ciò che nelle cose dette sfere ufficiali si combatte per la salute o per il danno dei contribuenti medesimi. Ma questa è la sorta riservata a tutti gli umani, contribuenti o no; giacché, come giustamente faceva notare Lamartine a Giorgio Byron «ignorer et servir, c'est la loi de notre être».

«Notre crime est d'être hommes et de vouloir connaître». Tuttavia si sollecitava tanto il desiderio di per due eccellenti ragioni; primo, perchè la curiosità, e contrariamente femminile ma anche privilegio della debolezza maschile; secondo, perchè eravamo patriotticamente ansiosi di sapere, magari in maniera approssimativa, quali destini sono riservati a questa povera Italia, alla quale oggi più che mai il sunno-minato Lamartine potrebbe ripetere l'epiteto di «terra dei morti» certo di non trovare un altro Guglielmo Pogo che se la prenderebbe così a ceppo da lanciarsi una sfida e un'altro Beppe Giusti che rintuzzasse la grossolana insolenza con la sferza della sua imparagonabile satira, di questa povera Italia di cui oggi certamente Giorgio Byron, lo sdegnoso bardo che offrì la sua vita alla causa dell'indipendenza slesiana, si vergognerebbe di rinnovare l'appellativo di «alma terra d'erol».

Per queste due eccellenti ragioni dunque abbiamo intervistato un topolino, che trovammo nel cortile della Consulta, dove vi si è recato a prendere un po' di sole e che appunto si trovava nel mucchio di libri che l'onorevole Sonnino, fedele alle sue abitudini di studioso, fece trasportare dal palazzo di Via delle Tre Canalle nel gabinetto al Ministero il giorno

medesimo che presa possesso dell'alto ufficio, e che perciò la storia ebbe luogo il giorno di mercoledì trentuno marzo milleottocentoquindici, dalle ore undici alla mezza. Però con nostro grande stupore e ad onta di ogni nostra supposizione, il topolino dinanzi alle domande che gli rivolgemmo si mostrò circospetto e abbottito come il più astuto diplomatico di carriera.

«Ecco; - disse egli - io non intendo affatto correr il rischio di perder il posto per far piacere a voi. L'onorevole Sonnino è troppo gentiluomo ed ha un così sacro orrore dei gatti, tanto che al Ministero non se ne vede più uno da quando c'è venuto lui, perchè io voglio gustarmelo facendo l'indiscreto.

Figuratevi che tempo fa, mentre stavo tranquillamente facendo colazione rosocchiando un trattato di finanza inglese, in uno dei suoi momenti d'ozio (sia detto a inter nos), ma qui alla Consulta i momenti d'ozio sono più tosto frequenti) egli sollevò un libro e mi sorprese. Tremai da capo a coda e dissi fra di me: E' finita. Adesso mi mette alle costole un paio di gatti e addio mia beata tranquillità! Ma mi ero ingannato. Chiamò invece Lorenzo, il commesso d'anticamera, e gli ordinò di mettere d'attorno in poi, tutte le matine, nei quattro angoli dello studio, delle sufficienti porzioncelle di lardo e di formaggio. Si può essere più gentiluomini di così? Ebbene, volete voi che io tradisca una così degna paroca, rivelando i suoi segreti? Eh, no, no, amico mio, non sono mica tanto imbecille! Sarebbe come chiamare una banda di gatti al Ministero!

«E il furbo topolino mi guardò con la coda dell'occhio, e sorrisse a simiglianza di persona che sa il fatto suo. «Vorrei soltanto sapere, - insistei io - se dai discorsi che certamente avete uditi fare dall'on. Sonnino con gli ambasciatori delle potenze in conflitto vi risulta se l'Italia farà o non farà la guerra?»

«L'Italia farà a non farà la guerra! - rispose il topolino sempre sorridendo. La risposta era a quanto sibilina, onde io replicai: «Intendo dire se i nostri interessi e le nostre aspirazioni verranno affermate con la forza delle armi, oppure se verranno dalle potenze riconosciute e accordate pacificamente?»

«Il topolino scosse lievemente la testa; poi soggiunse: «Ca depend... Vi fu un silenzio, durante il quale

il topolino approfittò per leccarsi i baffi ed io per escogitare un mezzo purchessia onde far sciogliere la lingua alla bestiola diplomatica.

«Dite, - ripresi, - testè il signor Buelow nel suo colloquio con l'on. Sonnino non ha per caso accennato ad una possibile cessione all'Italia del Trentino da parte dell'Austria?»

«Il topolino amise di leccarsi i baffi, mi diede una guardataccia di sbieco, e con l'istessa laconica riservatezza rispose: «Si e no.

«Il mutismo di quell'animale era davvero esasperante. Se mi fossi direttamente rivolto al Ministro o al Comm. De Martino ne avrei certamente saputo di più.

«Ma allora, - esclamai indagativo, - neppure il Trentino ci vogliono dare, a quanto sembra?»

«La solita risposta: «Ca depend... Altro silenzio. Il topolino continuava a leccarsi i baffetti, io a escogitare il mezzo per ritorcere a l'assalto con successo.

«Così, niente trattative?»

«Le trattative, ci sono e non ci sono.

«E vale a dire?»

«Che si può trattare e non si può trattare.

«Allora si è di già trattato?»

«O si tratterà in seguito?»

«Forse che sì, forse che no.

«L'Austria, che dico l'Austria?»

«L'Austria non dice niente.

«Come niente?»

«Non dice niente, per la buona ragione che con lei si è chiesto niente.

«Oh, di questo m'ero più che persuaso. Ma tra breve le chiederemo speriamo i nostri territori?»

«Se vous dit, ca depend... Ah, cospicuo! Il trattato di alleanza! Ma esiste ancora un trattato che ci lega con gli imperi centrali?»

Decisioni varie

Mandato d'ufficio Istituti ospitalieri di Milano contro Olivaletto (mandato d'ufficio).
Residua - Prestito di L. 30800 per acquedotto. Approva autorizzando il vincolo e l'ecedenza sovrapposta.
Stregna-Maduno - Preventivo 1915. Autorizza la sovrapposta.
Lustizza - Ricorso maestra Gragnano. Dichiaro l'obbligatorietà della spesa - Ricorso spedalità Della Pietro. Ospedale Tolmezzo contro Cavazzo. Dichiaro spettare la spesa a Forzi di Sopra.
Marano Lagunare - Ricorsi contro tassa esercizio e rivendita. A' coglie i ricorsi.
Paularo - Utilizzazione bosco Zarmula. Approva con riserva.
Sauris - Preventivo 1915. Approva autorizzando la sovrapposta con osservazioni.
Cimolais - Preventivo 1915. Approva autorizzando la sovrapposta.
Spedalità Varzerin mandato d'ufficio contro Tramonti di Sotto (mandato d'ufficio).
Morosano - Lavori diversi prestito L. 9000. Approva autorizzando il vincolo alla sovrapposta.
S. Pietro al Natissone - Consorzio Veterinario indennità di cavalcatura. Stanzia d'ufficio la somma.
Savogna - Preventivo 1915. Autorizza l'ecedenza della sovrapposta.
Forzi Avoltri - Provvista granone e relativo mutuo. Approva salvo conferma.
Camino di Codroipo - Provvista granone e relativo mutuo. Approva salvo conferma in il lettura.
Nimis - Bilancio 1915. Approva con modificazioni autorizzando la sovrapposta.
Tolmezzo - Bilancio 1915. Approva autorizzando l'ecedenza.
Vito d'Asio - Bilancio preventivo 1915. Approva autorizzando la sovrapposta.
Ragogna - Bilancio 1915. Approva autorizzando la sovrapposta.
Tolmezzo - Prestito L. 12.000 per locale isolamento. Approva autorizzando la sovrapposta.
Pavia d'Idice - Mutuo per le scuole di Rignano e Pavia. Approva autorizzando l'ecedenza.

Per la produzione ippica

L'altro ieri si riunì la sottocommissione incaricata di disciplinare la produzione equina della Provincia per discutere e stabilire il programma da

Cronaca Cittadina

limento del sogno della fratellanza internazionale. Così le aristocrazie e le borghesie sono state capaci di trasformare l'uomo. Tutto fu illusione. Solo l'egoismo fu una realtà. Nel bene, invece, dal principio della creazione ad oggi, siamo rimaste sempre le medesime: non abbiamo né re, o almeno lo abbiamo in un modo assai diverso da noi, vale a dire senza lista civile e senza contribuenti, né ministri, né deputati (Dio ce ne scampi e liberi) né burocrati, né leggi, né industrie, né commerci, né soprattutto, partiti.

È vero fra alcuni di noi ci odiamo cordialmente fra il gatto e me, ad esempio. Ma è un odio che è stato donato dalla natura e che l'uomo alimenta con la sua malvagità indotta: giacché se dove dimorano topi essi non ci mettessero dei gatti, ecco che sarebbe annullata la ragione di questo odio. Dunque, noi siamo migliori e più saggi di voi. Ci si contenta di poco, i piaceri non ci servono e indeboliscono come a voi: i teatri, i caffè-concerto, le esposizioni, le feste di beneficenza, le gare di tennis, il gioco della palla, le regate, i bagni, il tè delle cinque, il teatro, il gioco della briscola non sono affar nostro. Noi abbiamo bensì dei divertimenti piacevoli, ma più innocenti. Per esempio da noi, è rarissimo il caso in cui uno si prenda di nuovo la femmina di un'altro: cosa che, presso di voi uomini, si fa ormai alla luce del sole. E in tante e tante altre cose siamo migliori di voi. Non abbiamo investito né il parafiumo, né la pila di Volta, né le macchinette elettriche per fare le saleoni; né i bottoni automatici, né il radio, né i stuzzi cadenti; siamo dei retrogradi; d'accordo; ma siamo certamente molto più buoni, più fedeli, più virtuosi, più sinceri, più semplici, più sobri, più coraggiosi e più onesti di voi. Ah ah! che fate! che fate! Lasciatemi! Lasciatemi!

Finalmente l'avevo preso l'insolente; con la punta del piede gli tenevo la coda; m'inclinai di nuovo e lo presi nel mio pugno.

— Ora, canaglia, mi dirai quello che sai?

— No, mai! — esclamò egli movendo disperatamente le zampe impolenti.

— E allora io ti darò al mio gatto. Lo avvolsi ben bene in un fazzoletto, e tenendolo sempre stretto nel mio pugno, mi avviai a casa.

A casa, alla suocera di campanello viene ad aprirmi mia sorella seguita da «Gnaffa», un bel gatto da folto pelo color di mattone screziato di bianco.

— Oh, chiedo a quest'ultimo, — hai forse sentito odor di topo?

— Mi avvio in salotto; «Gnaffa» mi vien dietro. In salotto volli tentare un'ultima prova; cavai di tasca il mio prigioniero tutt'avvolto nel fazzoletto, e facendogli vedere il gatto che con occhi felini si guardava entrambi pronto a slanciarsi sulla preda gli chiesi:

— Vuoi dirmi? Se mi dici sei libero.

— No, no e no! — mi rispose egli con spartana fermezza. — Preferisco la morte che tradire un segreto!

Uo, due...

Il topolino non batté ciglio.

— ... e tre!

Lo scaramantista con forza a terra; deppima egli cercò di fuggire sotto il divano, ma «Gnaffa» fu pronto a sbarrargli il passo e a ghermirlo con le sue fauci. Lo strinse poderosamente sotto i denti, si udì lo scricchiolio dei suoi ossicini spezzati, poi lo rigettò sul pavimento per mangiarcelo con comodo. Non era ancor morto; col ventre in aria, egli continuò a dibattersi con la morte alcuni minuti, sollevando il capo e tirando in un sforzo inane le zampe, come sotto l'impulso di una corrente elettrica; poi, tutt'ad un tratto il capo reclinò, le zampe arretrarono il loro movimento, s'irrigidirono, stette.

Io, che aveva seguito attentamente

tutta quella angosciosa parabola verso la morte, mi sentii d'improvviso assalito dal rimorso per il mio stupido ed afforgato atto di crudeltà. Pensai a quanti uomini avrebbero rivelato per pochi marchi, per poche corone, per pochi franchi, per poche sterline, per pochi rubli e per poche lire (turbò o italiane) quel che il povero topino non volle rivelare a prezzo della sua vita medesima.

«Che male mi aveva fatto la povera bestiola? Non era essa stata vittima immacolata del proprio dovere?»

Ma subito mi confortai pensando che sono appunto coloro che osservano scrupolosamente il loro dovere che Aniscono quasi sempre così.

Giovanni Marcellini

Libri giornali riviste

La funzione del mare Adriatico attraverso i tempi

Elito dall'«Ospite», e inserito nella Raccolta Storica che si intitola al sen. Villari, uscirà di questi giorni un volume di 500 pagine del professore Gellio Cassi.

Il prof. Cassi si propone di determinare la funzione politica ed economica esercitata dall'Adriatico fin dai primissimi tempi, e perciò risale alle leggende ed alla preistoria, per venire poi alla fondazione delle colonie greche ed ai Romani, i quali finalmente purgarono quel mare dai pirati illirici e lo trasformarono in lago latino. Contrasto nel Medio Evo fra Barbari e Bizantini, l'Adriatico passa infine sotto l'egemonia di Venezia, di cui l'A. illustra la politica adriatica specialmente in quel periodo (secoli XIII e XIV) da lui chiamato «*l'età aurea del commercio*».

Il resto del lavoro tratta dell'Adriatico dalla decadenza della Serenissima ai nostri giorni; si fanno delle considerazioni sul trattato di Campoformio, che aprì agli Asburgo la porta di quel mare; si mette in rilievo la parte che quel mare ebbe nel Risorgimento, si delineano le aspirazioni di popoli e di stati su di esso. Infine sulla base di dati storici, confortati da osservazioni geografiche e strategiche, il prof. Cassi viene nella conclusione, condivisa del resto da molti scrittori stranieri, l'Adriatico non è così grande da accogliere contemporaneamente due potenze; che esso è il bacino naturale della valle padana, e che per questa ragione, oltreché per tanti motivi, storici, politici, nazionali, non può spartire che all'Italia.

Alle esigenze scolastiche l'A. ha appesa la nota patriottica, cui egli arriva per una serie di considerazioni appoggiate dai fatti; e perciò il libro, oltreché apprezzato dagli specialisti in materia, sarà letto da tutti, dato il carattere di attualità che riveste. E bisogna aggiungere che esso è il primo studio completo sulle questioni adriatiche, le quali finora ebbero l'onore di brevi monografie e di pubblicazioni d'occasione, non di lavori seriamente meditati.

Il volume si compone di sei parti e della conclusione; arriverà circa alle 500 pagine e sarà corredato di carte e schizzi geografici.

Il prof. Cassi, insegnante di Storia al R. Liceo Tiziano di Belluno è uno studioso che alla questione del mare Adriatico ha dedicato con amore larga erudizione e assidua attività. Il sen. Villari che esaminò il manoscritto del libro, lo volle compreso nella sua Raccolta Storica.

Onoranze funebri

Alla Quirina Popolare in morte di Maria Pignat: Speit, Famiglia F. S. p. buoni L. 5; dell'ing. De Rosmini Enrico: N. D. Bice Berghinz ved. Capellani in sostituzione di fiori, per buoni 25; di Maria Pignat: Spivach Enea per buoni 1, Mezzari Arturo p. buoni 1.

Una mortale sciagura al maneggio

La morte del ten. Gasperini

Ieri nel pomeriggio il sig. Mario Gasperini d'anni 27 da Bologna tenente nel 13. cavalleria si esercitava sul maneggio fuori porta Pracchiusa al salto degli ostacoli con un cavallo vigoroso e vivace.

D'un tratto l'animale si imbroccò e disarcionò il cavaliere che precipitò pesantemente battendo il cranio al suolo.

Subito raccolto dai commilitoni il tenente Gasperini che non dava più segno di vita, venne trasportato all'ospedale militare dove fu accolto in gravissime condizioni.

In seguito al terribile contraccolpo della caduta s'era sviluppata la compressione cerebrale e qualche ora dopo il povero ufficiale ad onta delle cure più energiche ed amorevoli tentate dai medici dell'ospedale, cessava di vivere.

La sciagura ha destato penosissima impressione non solo negli ambienti militari, ma in tutta la città dove il ten. Gasperini era simpaticamente noto.

Camera di Commercio

Spedizioni di merci

per l'Inghilterra

L'Ambasciata inglese comunica che allo scopo di facilitare il commercio nazionale risparmiando difficoltà da parte degli Incrociati inglesi e francesi, se non necessario è consigliabile che tutte le merci imbarcate su battimenti in partenza da porti italiani siano accompagnate da certificati d'origine rilasciati dalle Camere di Commercio e vidimati dai Consolati inglesi ed anche francesi del rispettivo distretto.

Le merci di origine nemica giunte in Italia prima del 1.º marzo scorso e che sono di proprietà di neutri per le quali il pagamento fu eseguito prima di detta data saranno lasciate libere dagli Incrociati inglesi.

Divieto d'esportazione

dalla Danimarca

Il Governo Danese con decreto 9 marzo scorso, ha proibito l'esportazione dei maiali vivi.

Divieto d'esportazione

dalla Tunisia

Con decreto Royale del 17 marzo scorso venne vietata l'esportazione e riasportazione dalla Tunisia delle buche fresche o seccate salate, pellicce seccate, amido, fecole di patate di mais ed altre, vetri da occhiali e ottica, strumenti di osservazione geodesica e ottica. Possono essere accordati dei permessi eccezionali sotto il controllo regolamentare del Direttore generale delle Finanze.

Esportazione delle monete d'argente estere

La seguita alla domanda rivolta dalla Camera di commercio perchè fosse nuovamente permessa l'esportazione delle monete non aventi corso nel Regno, il Ministero risponde col seguente telegramma:

«Comitato consultivo ha espresso in massima parte favorevole all'esportazione delle monete non aventi corso nel Regno.

«Interessati dovranno però presentare, per ottenere il relativo permesso, separata domanda nelle note forme al Ministero delle Finanze, indicando quantitativo monete da esportare».

Esposizione pro disoccupati

(Bollettino del giorno 7 aprile)

Ingressi N. 55. — Complesso offerte quadri L. 371. — Obolazioni in danaro: N. N. L. 10.

Concerto Orchestra Augusteo

La tournée della grande orchestra dell'Augusteo (100 professori diretti dal M.º Molinari) è cominciata da Pesaro, ora — leggiamo — ebbe grande successo.

Per il concerto che avremo qui sabato si prevede un teatro affollatissimo, date le prenotazioni ormai fatte: raccomandiamo perciò nuovamente al nostro popolo intelligente di non lasciarsi sfuggire l'occasione di assistere ai concerti di questa grande orchestra musicale, che difficilmente potremo avere questa ripetute, dato il gruppo scorsissimo che s'è imposta la Società «Vardi» per offrirla ai concittadini.

Le audacie dei contrabbandieri

Un buco nella rete

per il quale passa un carro tirato da quattro cavalli

In prossimità di Visinà è stato consumato ieri un atto di contrabbando d'una singolarissima audacia.

I contrabbandieri russi sono a tagliare la rete per più di 20 metri, in una località dove essa è tesa sul ciglio d'una strada rotabile percorsa di continuo dalla sentinella.

Per lo squarcio passò un carico enorme di più né meno che un carro tirato da quattro cavalli.

Se non vi fosse un freno al più presto fiorì che una notte o l'altra i contrabbandieri portarono di là anche il casotto delle guardie!

La mortale sciagura automobilistica di Artegua

Ieri mattina il sig. Otto Piuasi figlio del cav. Pietro tornava in automobile da Resia con una lieta brigata di amici. La macchina che era guidata dallo chauffeur Fontanaio allorché fu fuori del paese di Artegua, si vide venire incontro un grosso carro. Lo chauffeur rallentò e sterzò per evitare l'ostacolo, ma da dietro il carro uscì improvvisamente un bimbo che si parò davanti l'automobile.

Il povero piovino fu investito e travolto. Subito soccorso dagli automobilisti e da altre persona venne trasportato a casa dove s'ebbe tutte le cure del caso, ma poco dopo cessava di vivere per commozione cerebrale.

Il piccolo aveva 9 anni ed era figlio del sig. Elicio De Luca da Udine.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

VOCI DEL PUBBLICO

PER GLI EMIGRANTI

Ci scrivono:

Caro «Paese»

Tu che non sei indifferente ai dolori umani fatti, propugnatore d'una opera santa.

In questi giorni comparvero a frotte protetti dal vicino impero — portanti (credendo di far meglio) miseri risparmi in corone d'argento che non possono esser accettate dai cambi valute del divieto imposto dalle nostre autorità di farne esportazione. A nostro avviso l'istituto indicato dovrebbe essere ancora la Banca d'Italia che già si prestò per cambi limitati all'epoca del ritorno dei nostri emigranti.

Tuo Assiduo

I, telefono del Paese porta il N. 211

Da Parry i suoi sguardi si portarono immediatamente al re, sul quale si fermarono un momento. Quell'esame benché rapido, scosse immediatamente, in maniera visibile, i tratti del volto del vecchio, potèbbi vedendosi dalla testa il cappello, saluto si profondamente, che sembrava volesse ingiugnere.

Questa dimostrazione, per timore che fosse il re nelle sue riflessioni, attirasse subito la sua attenzione.

Carlo, fermato il suo cavallo e rivolgendosi a Parry gli disse:

— Mio Dio! Parry, chi è quell'uomo che mi saluta in tal guisa? Mi accorgo forse?

Parry, pallido ed agitato, aveva già spinto il suo cavallo verso il cancello.

— Ah, sire! esclamò ad un tratto tornandosi a ritroso e sui passi dal vecchio; sire! mi sembra di riconoscere quell'uomo. Oh! sì, è lui. Permette vostra maestà che gli parli?

— Certamente.

— Siete dunque voi, signor Grimand? gli chiese Parry.

— Sire, sono io ripose il vecchio rialzandosi, ma conservando sempre un atteggiamento rispettoso.

— Sire, disse Parry, io non mi ero ingannato: quell'uomo è il domestico del conte di La Fère, e il conte di La

Arruolamento di automobilisti per il servizio della Croce Rossa Italiana

Fino a tutto il corrente mese è aperto presso il Comitato di Sezione un arruolamento fra proprietari di automobili che ne facciano richiesta e che si impegnino a prestare servizio durante una eventuale campagna, con la loro macchina ed il loro meccanico; purché le macchine non siano state prestate dal Ministero della Guerra e si trovino in perfetto stato di funzionamento ed abbiano una forza inferiore a 15 cavalli.

I richiedenti dovranno esibire la licenza per condurre automobili e presentare un'istanza corredata:

a) dal certificato penale;

b) dal certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;

c) dal certificato militare di terza categoria o certificato comprovante che non sono soggetti a servizio militare;

d) da una descrizione della macchina, anno di costruzione e l'indicazione della fabbrica costruttrice.

Al proprietari di automobili che verranno ammessi al servizio della Croce Rossa verrà conferito il grado di sottotenente Commissario, con lo stipendio, assegni ed indennità stabiliti per gli ufficiali dell'esercito, di pari grado; ai meccanici sarà conferito il grado di caporale, con un assegno complessivo di lire 4 al giorno, il corredo e la razione viveri.

Per ulteriori informazioni e gli schieramenti di cui avessero bisogno, gli interessati si rivolgeranno direttamente alla sede di questo Comitato, via della Posta N. 38.

Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Dantele Manin 2, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Rag. G. RIGO

VIA E. VALVASCON (piazza dei frangoli) UDINE

Bilanci + + + + +

Concordati + + + + +

Liquidazioni + + + + +

Impianti contabili + + + + +

Divisioni ereditarie + + + + +

Rappresentanze Fallimentari + + + + +

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Oggi nuovo programma grandioso. Il giro del mondo. Bellissima cinematografia dal vero.

Mano d'acciaio. Poderoso dramma poliziesco in 3 atti.

Matrimonio per telefono. Scena commovente.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30.

Quanto prima un nuovo dramma interpretato dal compianto Comm. ORBISTE CALABRESI: Il Gran Giudice

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

La formidabile pressione degli eserciti russi sui Carpazi continua con successo, soprattutto nella regione settentrionale contro l'ala sinistra e il centro austriaco. Da Barfild a Usok le truppe della duplice monarchia retrocedono combattendo e distruggendo tutti i ponti e i depositi di munizioni. Le truppe moscovite hanno passato la catena di Polonica avanzando nella regione di Berechci sino ad occupare il villaggio di Oros Bueska che è posto a sud-est di Wolamichowa, in territorio ungherese, nel settore nord-est del distretto di Zemplen. Secondo il bollettino da Pietrogrado, tutti gli attacchi austriaci in questa regione sono falliti con grosse perdite.

Il bollettino viennese si limita a segnalare semplicemente che i combattimenti continuano: ma i dispaoli particolari del corrispondenti di guerra che si trovano sul fronte insistono nello spiegare che i successi annun-

Un buco rubato

Questa notte, ad Ippie, in un colonato dei signori Perucini, affidata all'agricoltore Domenico Toati, ignoti ladri rubarono, mediante l'effrazione della porta della stalle, un buco.

Tutto lascia presumere che l'animale sarà contrabbandato oltre confine. È bianco, alto metri 1.50, ha la testa ricciuta, tiene sei denti permanenti. Il suo valore è di circa seicento lire.

I signori Perucini hanno messo una taglia di cento lire per chi metterà l'autorità sulle tracce dei ladri.

Piccoli furti

— In via Paolo Gauciani nel negozio Valle un ignoto marciante ha rubato una pezza di stoffa del valore di L. 25.

— È stato tratto in arresto per furto d'un sacco di carbone in danno di Gigotti Carlo, certo Minisini Luigi.

Benevolenza

Il prof. avv. Guido Berghinz membro del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine, onde onorare la compianta di lui madre, elargì lire Cento al Pio Istituto, il quale sentitamente ringrazia.

Rag. G. RIGO

VIA E. VALVASCON (piazza dei frangoli) UDINE

Bilanci + + + + +

Concordati + + + + +

Liquidazioni + + + + +

Impianti contabili + + + + +

Divisioni ereditarie + + + + +

Rappresentanze Fallimentari + + + + +

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Oggi nuovo programma grandioso. Il giro del mondo. Bellissima cinematografia dal vero.

Mano d'acciaio. Poderoso dramma poliziesco in 3 atti.

Matrimonio per telefono. Scena commovente.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30.

Quanto prima un nuovo dramma interpretato dal compianto Comm. ORBISTE CALABRESI: Il Gran Giudice

Note e Notizie

ciati dai comunisti ufficiali austriaci debbono essere considerati come parziali giacché sono spesso compensati o addirittura annullati dai progressi del nemico su altri punti del fronte.

A Przemysl è finito lo sgombramento dei prigionieri mentre continua l'inventario dell'enorme materiale da guerra catturato: sino ad oggi sono stati registrati più di 900 cannoni, molti dei quali utilizzabili.

Ad ovest del Niemen il 5 aprile non si sono avute che azioni di dettaglio fra Marjampol e Kalvarja.

Sul fronte occidentale continua a notarsi una speciale attività dei francesi nella Woivre e sulla Mosa. All'est di Verdun due colonne sono state sgombrare dalle truppe imperiali, le quali hanno pure perduto terreno presso Eparges e nei boschi di Ailly e le Prêtre.

Nel Caucaso i turchi segnalano vari attacchi russi respinti dopo accaniti combattimenti.

Giornali italiani "raccomandati" ai commercianti tedeschi

Berlino, 6. — Le Neueste Nachrichten pubblicano oggi un elenco di giornali svizzeri, italiani, americani e spagnoli raccomandabili perchè si occupano in modo corretto delle cose tedesche. Vediamo quali sono, secondo l'organo bavarese, e giornali italiani: «Popolo Romano», «Osservatore Romano», «Vita», «Concordia», «Nazione», «Perseveranza», «Mattino» di Napoli vengono in prima linea per aver sempre giudicato obiettivamente gli avvenimenti; in seconda linea vengono: «Il Sole» e «La Sera», da non confondersi — aggiungono le Neueste Nachrichten coll'odioso «Corriere della Sera».

Il giornale raccomanda quindi vivamente di leggere questi giornali e raccomanda ai commercianti tedeschi di preferirli per le loro inserzioni. Laddove si vede come in Germania si abbia un ben strano concetto della diffusione e dell'influenza della stampa italiana.

APPENDICE DEL «PAESE» 26

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

ziate al re che corro a disporre tutto pel compimento dei suoi voleri.

Il gentiluomo uscì. Appena fu chiusa la porta, il cardinale, che non aveva mascherato per Bernouin, si tolse quella che aveva momentaneamente assunta, e colta più cupa espressione, disse:

— Chiamatemi il signor di Brienne.

Cinque minuti dopo entrò il segretario.

— Signore, gli disse Massarion, ho reso un gran servizio alla monarchia, il più grande che le abbia mai reso. Voi recabete questa lettera, che ne fa fede, a sua maestà la regina madre, e quando ve l'avrà restituita, la porrete nella cartella B, dove sono i documenti relativi al mio servizio.

Brienne partì, e siccome quella lettera era disingugiata, si permise di leggerla. Bernouin, il quale viveva in buona armonia con tutti, si strinse così dappresso al segretario per poterla leggere al disopra della sua

sua spalla. Un momento dopo tutti gli ordini erano dati per la partenza.

Di tal guisa in pochi istanti si scioglieva un intrigo che aveva preoccupato tutte le diplomazie d'Europa, e che non aveva avuto altro risultato che di far perdere al povero ingegnere dei moschettieri la sua carica e la sua fortuna, benché in contraccambio acquistasse la sua libertà.

All'osteria dei Medici, si apriva una finestra al punto stesso in cui al castello si davano gli ordini per la partenza del re.

La finestra che si aprì era quella d'una delle stanze di Carlo.

L'infelice principa aveva passata tutta la notte a meditare, mentre Parry, infermo e vecchio, si era addormentato in un angolo della stanza.

Quando Carlo II ebbe ben pensato alla novella compreso il completo isolamento nel quale era caduto, fu preso

da una vertigine e cadde rovesciato sull'ampia sedia a braccioli, sul margine della quale era seduto.

Altra Dio ebbe pietà dell'infelice principa, e gli mandò il sonno, fratello innocente della morte.

Alle sei e mezza circa il rumore di qualche carro, che discendeva verso la Loira, rievocò Carlo. Si alzò, volse uno sguardo intorno come uomo di monito di tutto, vide Parry, gli strinse la mano, e gli ordinò di salire i conti con mastro Croppoli. Mastro Croppoli si condusse, bisogna dirlo, da uomo onesto, di guisa che Parry non trovò nulla a ridire, e pagò.

Il re montò allora a cavallo; il suo vecchio servitore fece a tremano, e tutti e due presero la strada di Parigi, senza aver quasi incontrato persona sul loro cammino.

Tutto in preda ai suoi triali pensieri, il principe, curvo sul suo cavallo, del quale lasciava in abbandono le redini, camminava sotto il sole caldo e dolce del mese di maggio, nel quale la cupa misantropia dell'esiliato ravvivava un ultimo insulto al suo dolore.

XVI.

Ricordati!

Un cavaliere, il quale passava rapi-

damente sulla strada risalendo per Biols, passò innanzi ai due viaggiatori e, per frettoloso che fosse, si levò gentilmente il cappello. Il re prestò poca attenzione a quel giovine, che dai ventiquattro ai venticinque anni, il quale, volgendosi di quando in quando, faceva gesti accigliati ad un uomo ritto in piedi dinanzi al cancello d'una bella casa, bianca e rosea, col tetto di ardesia, situata a sinistra della strada che percorreva il principa.

Quell'uomo, vecchio, grande e magro, coi capelli bianchi rispondeva ai cenni che gli faceva il giovine con cenni di saluto sì teneri, come se fossero di un padre. Il giovine finì colto scomparire al primo volgere della strada, ed il vecchio si disponeva a rientrare in casa, allorché i due viaggiatori, giunti in faccia a quel cancello attraverso la sua attenzione.

Il re camminava colla testa bassa, le braccia inerzi, mentre Parry per meglio riscaldarsi al raggio del sole, si era levato il cappello, volgendosi i suoi sguardi a dritta e a sinistra della strada. I suoi occhi s'incontrarono in quelli del vecchio appoggiato al cancello, e che, come fosse stato colpito da uno strano spettacolo, mandò un'esclamazione, e s'avanzò d'un passo verso i due viaggiatori.

La politica inglese e la Germania

Parigi, 7. (a) — Un inglese che prima della guerra era considerato come il rappresentante della corrente germanicofila britannica, Lord Haldane in un'intervista concessa al «Daily News» di Chicago ha fatto delle dichiarazioni estremamente importanti.

Egli rivela che nel suo viaggio del 1912 a Berlino, che ha sollevato tanto rumore, recava l'assicurazione che l'Inghilterra non si sarebbe mai associata ad una politica d'aggressione contro la Germania. Se la Germania dunque avesse persistito in un'attitudine pacifica, gli Inglesi per conto loro non avrebbero mai pensato a turbare in pace europea.

Le dichiarazioni attuali di Lord Haldane, ex-ministro della guerra, sono confermate dal discorso di Sir E. Grey del 23 Marzo. E lo stesso Lord Haldane sin dal 1912 avvertiva la diplomazia germanica che l'Inghilterra non avrebbe permesso in nessun caso che fosse arrecata offesa alla neutralità belga.

Ci si domanda oggi come, a parte questi avvertimenti, abbiano potuto essere dei diplomatici tedeschi i quali si sono illusi che l'Inghilterra, la quale ha fatto guerra alla Francia durante 23 anni, dal 1793 al 1815, per obbligarla ad evacuare il Belgio avrebbe accettato senza reagire l'invasione tedesca del regno di Alberto I.

Come mai l'Inghilterra, che non aveva permesso che la Francia possedesse Anversa — pistola puntata al cuore dell'Inghilterra, secondo in detto di Napoleone — avrebbe tollerato l'occupazione tedesca? La Germania si è gettata a questa bassa nell'avventura, travolta dalla sua esaltazione di egemonia.

Le dichiarazioni di Lord Haldane sono prese a tale proposito: «Tutte le teorie di conquista universale che si nascondono dietro il movimento tedesco per una guerra aggressiva, sarebbe stata tolta da nostra parte il restare colle braccia incrociate mentre la Germania distruggeva gli ostacoli che si elevano sulla via che conduce all'assedio dell'impero Britannico.»

Questa non significa per nulla che l'Inghilterra aspiri a sostituirsi alla Germania nel progetto di dominazione mondiale.

La Germania vuole organizzare l'Europa ad immagine propria, vale a dire sottomettere e infondarsi gli altri Stati. Per essa l'organizzazione è la subordinazione. Il colonnello svizzero Fayer scriveva in questi giorni: «La distatta degli Alleati sarebbe la fine della Svizzera». Un ministro tedesco ha dichiarato d'altronde che la conquista del Belgio unico di fatto l'Occidente all'impero germanico. Quanto alla Francia, la si priverebbe di quel che dipartimento del nord-est, ricco di minerali e per il momento si acccontenterebbe di organizzare la Turchia alla tedesca costata Costantinopoli e Trieste sarebbero i due grandi porti tedeschi nel Mediterraneo.

L'Inghilterra invece agisce tradizionalmente per la liberazione dei popoli. Essa ha appoggiato le rivoluzioni per l'indipendenza delle repubbliche latine d'America, ha sostenuto la Grecia risorto a Navarino, ha favorito il risorgimento italiano, ha sorretto la Norvegia e il Portogallo.

La storia prova che il liberalismo inglese è favorevole alla emancipazione dei popoli di civiltà europea. L'autorità germanica al contrario non cerca che di asservire i suoi vicini: la Danimarca, la Polonia e la Francia smembrata ne sanno qualche cosa: l'Austria e la stessa Italia non ignorano lo spirito della politica germanica. E' quello medesimo di Metternich, che non è scomparso dall'Europa nel 1848 assieme con questo ministro, come per qualche tempo si aveva creduto.

Le storielle della guerra

Lione occupato... dagli Italiani? Parigi, 7. — Un collaboratore del «Temps» narra questo strano episodio. «Qualche tempo fa un convoglio di prigionieri tedeschi giunse una sera alla stazione di Digione. Scesero sulla banchina quattro ufficiali dall'aspetto serio e dignitoso, senza quel sorriso beffardo e provocante che molti considerano anche in stato di prigionia.

Uno di essi si avvicinò al colonnello di servizio alla stazione, lo salutò garbatamente e in un francese facile e corretto gli chiese dove si trovasse il buffet. Il colonnello francese rispose con grande cortesia. Allora il suo interlocutore, fattosi ardito, gli chiese dove si trovasse.

«A Digione. «A Digione? Ma — fece il prussiano, deprimendo un sorriso — ma Digione è già occupata dai tedeschi, lo so benissimo, come anche Belfort è in nostre mani da gran tempo.

«Che volete che vi dica? Ecco, guardate la targa sulla stazione. «L'ufficiale alzò la testa e una grande emozione si disegnò sul suo volto confuso. Ma dopo pochi secondi riprese: — E per favore dove si conduce questo treno?

«Non lo so nemmeno io, ma certo dovreste fermarvi prima a Lione. «A Lione? Questo, per Dio, no. Lione è occupata dall'esercito italiano da più di due mesi. Tutta la Germania lo sa.

«E con un freddo saluto voltò le spalle al colonnello.»

L'Austria arma gli albanesi contro la Serbia e il Montenegro

Roma, 6. — L'Austria continua a mandare armi in Albania e cerca di sollevare gli albanesi contro la Serbia ed il Montenegro. I questi giorni che la flotta anglo-francese è impegnata nei Dardanelli l'Austria ha fatto sbarcare in Albania un forte carico di armi e cartucce. Questo carico era fermo da tempo in Dalmazia. Le autorità austriache hanno fatto scortare il carico da una squadriglia di torpediniere e da incrociatori da Slinza e Capo Rodosi.

Si manifesta un certo movimento in tutta la flotta austriaca, la quale finora è stata nascosta nei canali che sono formati dall'arcipelago dalmata.

Tutto ciò che avviene perché essa è sicura dopo la partenza delle navi inglesi e francesi. Gli austriaci hanno affondato due velieri di cui non è conosciuta la nazionalità e che portavano merci dirette al Montenegro.

Si hanno dal Montenegro particolari sugli effetti dei voli che gli aeroplani hanno compiuto su Antivari; essi sono stati disastrosi e mentre nel passato gli aviatori austriaci avevano sempre risparmiato gli stabilimenti italiani, questa volta hanno presi proprio di mira gli stabilimenti stessi, tantoché essi sono stati grandemente danneggiati.

Secondo notizie giunte si dice che gli austriaci tentino un nuovo potente assalto al Loweren in previsione di un'entrata nel conflitto dell'Italia.

La portata dell'offensiva russa Doppio successo presso Czernowitz

Pietrogrado, 7. — Una nota ufficiale dice: Malgrado i nostri evidenti successi nel Carpati e il nostro continuo progresso, gli austriaci nei loro comunicati annunciano con insistenza i loro presunti successi nella lotta contro di noi e gli insuccessi che noi avremmo sempre subito sul fronte del Carpati. Sembra che lo scopo di tali comunicati sia quello di rincuorare la popolazione e quella di mantenerla calma.

In fine nel comunicato del 3 aprile gli austriaci hanno dovuto riconoscere che furono costretti sotto la nostra pressione di fare ripiegare un poco le loro truppe nelle regioni di Cerna e di Berechi. Ora a questo comunicato austriaco conviene apportare due rettifiche; anzitutto la prima è che il ripiegamento misura 25 verste nel nord di Cerna e di Berechi comprendente tutta la regione fra Merò Labore e Ursek; in secondo luogo non si deve dimenticare che i prigionieri che noi facemmo negli ultimi 15 giorni nelle tali regioni, sono calcolati a parecchie decine di migliaia.

All'alba del 3 aprile le nostre avanguardie di cavalleria, forte ciascuna di una brigata, sostenute da elementi poco importanti di fanteria, presso Pofens'va nei dintorni dei villaggi di Zamocubnye verso il villaggio di Okna a nord-est di Czernowitz.

Davanti ad Okna si trovava una posizione austriaca potentemente organizzata occupata dal 25.º reggi-

mento degli «honved» e da un reparto di cavalleria. Con un attacco rigoroso un nostro distacco prese questa posizione, e dopo un accanito combattimento alla baionetta cacciò il nemico dal villaggio di Okna annientando interamente due battaglioni degli «honved». In questa brillante azione facemmo prigionieri 25 ufficiali ed oltre 1000 soldati e prendemmo 8 mitragliatrici.

Sintomatiche spiegazioni dell'entità dei successi austriaci

Vienna 7. — Nel settore di Lupkow le nostre truppe mediante una vivace controffensiva guadagnarono terreno, e come si apprende anche dal comunicato ufficiale catturarono molti prigionieri e materiale da guerra. Gli avvenimenti prossimi mostreranno quale conseguenza questi successi potranno avere per l'ulteriore svolgimento della situazione militare. La lotta aumentata di estensione e di violenza in direzione anche nella valle dell'Odava, dove in questi ultimi giorni non avvennero maggiori scontri. Sono stati respinti gli attacchi di grandi masse russe e si impegnarono lotte accanite fra continui mutamenti di fortuna, il che rende impossibile un giudizio sicuro sulla situazione.

In singoli punti le nostre truppe avanzano controattaccando, mentre in altri punti perdono temporaneamente terreno, senza che si possa pronunciare una decisione nell'uno o nell'altro senso. Osservi recentemente che le truppe nostre e germaniche sembrano seguire una tattica tendente a stanare il nemico. I russi però col solito metodo mandano innanzi sempre nuove riserve assalendo le nostre posizioni e non danno tregua un istante alle nostre truppe. Roda crede che non si farà attendere più molto un pareggiamento delle forze.

Anche gli altri corrispondenti di guerra dei giornali scrivono che da Parqua il bel tempo regna nei Carpati e le condizioni meteorologiche hanno fatto aumentare la violenza dei combattimenti.

Ieri la battaglia si stese alla nostra ala sinistra in modo che attualmente, nel fronte che si estende sui due pendii della valle dell'Odava fino quasi alla regione del passo di Usok, è in corso una lotta gigantesca. E' inutile dire che la battaglia si divide in singoli combattimenti separati talvolta l'uno dall'altro da qualche tratto di frontiera relativamente calma.

Nella stessa zona di combattimento si eseguono violente punte offensive con la fanteria, eseguite ora dalle nostre truppe e ora dal nemico, ed i vari successi riportati da noi annullano i guadagni fatti dal nemico; tuttavia non bisogna esagerare se gli uni né gli altri data l'estensione del terreno di combattimento.

Neppure le azioni vittoriose importanti prese in sé, come la recente punta offensiva sulle alture orientali della valle del Latorza eseguita così brillantemente dalle truppe austro-ungariche unite insieme con le truppe tedesche, non hanno una importanza tale che si possa attendere da esse una decisione generale.

Questa in fatti nelle battaglie moderne matura con una infinita lentezza.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Nordini Antonio, gerente responsabile Bosetti Arturo vice. Tip. Lardusco

I figli ed i parenti della cara Estinta ADELE PEROCH vedova BERGHINZ, vivamente commossi, ringraziano tutti Quelli che, comunque, vollero onorarne la memoria.

POESIE FRIULANE PIETRO ZORUTTY

Groeso volume di circa 75 pagine di 8.º con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Obiario. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure di sei caratteristici quadri scultorei del professor Gatterl. L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

BANCA COOPERATIVA UDINESE NUOVA GESTIONE Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 31 Marzo 1915

ATTIVO	
Cassa	L. 38.130.40
Cambiali in Portafoglio	471.030.45
Valori di proprietà della Banca	63.877.50
Conti Correnti garantiti	8.891.85
Corrispondenti Bancari e diversi	58.968.65
Effetti per l'incasso	4.832.54
Azioni di c. Azioni	51.955.00
Depositi a garanzia operazioni diverse	71.979.76
Depositi liberi e volontari a custodia	40.462.30
Interessi passivi, tasse e spese	6.039.30
	L. 816.880.41
PASSIVO	
Dep. a Resp. L. 263.850.58	
» a piac. » 23.573.39	
» in Conto C. » 108.384.66	
	L. 495.804.63
Creditori diversi	5.172.63
Corrispondenti Bancari e diversi	60.130.40
Depositi a garanzia operazioni diverse	71.979.76
Depositi liberi e volontari a custodia	40.462.30
Capitale Sociale	223.615.—
Fondo di Riserva	1.046.42
Interessi attivi e riscotti a favore 1915	12.773.24
	L. 816.880.41

Il Presidente CAY. GIUSTO VENIER Il Sindaco Messio avv. cav. Antonio p. il Direttore Orgnani Martina nob. cav. Giuseppe

OPERAZIONI DELLA BANCA Rimette azioni a lire 25 ciascuna. Riceve depositi di denaro: a Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 3.50 0/0 in Conto Corrente al 3.50 0/0 a piccolo Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 4.00 0/0 in Conto vincolato o scadenza fissa al 4.00 0/0 N. B. — I libretti sono gratuiti. Gli interessi decorrono col giorno non festivo che segue quello del versamento.

Sconto cambiali con almeno due firme sino a sei mesi. Apre Conti Correnti garantiti. Fa ante operazioni sui valori. Fa servizio di cassa e di custodia per conto terzi. Rimette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.

SOFFERENTI DI GOTTA

per guarire usato rimedi che hanno dato prova della loro efficacia. Riproduciamo fra le tante una lettera che l'ammalato scrive al Dott. Mazzolini di Roma: «Io sono uno dei più grandi consumatori della Sua Parigina. Intrapresi la cura in seguito di un attacco di gotta che mi ha tenuto sofferente per due mesi. Giunto appena alla seconda bottiglia, non solo sono scompari tutti i sintomi della malattia, ma ho visto come per incanto anche regolarizzate le funzioni digestive ed escretive. Continuando poi nell'uso della sua specialità, il benessere è aumentato ogni giorno di più, raggiungendo così uno stato di salute, di lucidità di mente e di attitudine al lavoro, mai provato finora. Prof. Dott. della Università di Sassari» Per l'acquisto della Parigina rivolgersi al Dott. Mazzolini, in Roma, Via Quattro Fontane N. 18. Costa L. 8 la bott. Per posta L. 8 70 In Udine presso la premiata farmacia Comessatti. (6)

Sposa sterile Uomo impotente

Quarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Filole Johimbina, Fosf., strione, coca ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacista, Bologna, Lame 48.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, otto, jucundo... Felice Bieleri e C. Milano

Il telefono del "Paese", porta il numero 2.11

Domandale Catalogo delle biciclette BIANCHI PIRELLI gomme pubblicazione artistica, elegante, illustrata da bellissime tavole a colori Si spedisce gratis e franco Soc. An. EDOARDO BIANCHI Viale Abruzzi 16. MILANO

Rappresentante per Udine: G. NADALI

OBSERVA-ARRITIMIA GOTTA-FORNICOSI CATARRI DELLO STOMACO CATARRI DELL'INTESTINO ATONIA INTESTINALE STITICHEZZA-VERTIGINI CURA TONICO DEPURATIVA Formula del Cav. Off. Dott. G. DAL FABBRIO

SOFFERENTI! Se alcuna di queste malattie vi tormenta, se nessun rimedio MODERNO vi ha giovato, ritornate ALL'ANTICO e fate questa CURA VEGETALE. Invece di ricorrere a case di salute od a stazioni climatiche, CURATEVI IN CASA e guarirete RADICALMENTE INFALLIBILMENTE o senza il più lieve incomodo. Qualunque stagione è propizia non avendo nulla di comune con le solite cure primaverili. Centinaia di medici e di ammalati attestano prodigiose guarigioni ottenute. Cura completa L. 12. Chiederla alle migliori Farmacie ed inviare L. 12.60 al Laboratorio Farmaceutico G. SOSSAI e C. - Conegliano Veneto.

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape. Lino. Lana

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SOLO L'

ISCHIROGENO

IL PRIMO RICOSTITUENTE

DI FAMA MONDIALE

REGENERATORE DELLE FORZE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

ISCHIROGENO

REGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO - FERRO - CALCE - CHININA - COCA - STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: **ISCHIROGENO - NAPOLI** - Impedimento Opuscolo sull' **ISCHIROGENO - ANTILAFSI - STERPINA-IPROTINA** si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale applicato sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia dal rubricante contro le falsificazioni.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

DI FIRENZE

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

E' INDICATISSIMO IN PRIMAVERA

OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, la Idropisia, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la stitichezza (lavorata dalla firma)

Girolamo Pagliano

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etl. L. 4,00. Buste saggi dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidume, fardio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Etl. L. 4,00. Buste saggi dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Etl. L. 5,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

30 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI O FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

E' INDICATISSIMO IN PRIMAVERA

OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, la Idropisia, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la stitichezza (lavorata dalla firma)

Girolamo Pagliano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua somanbula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde saperli regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

OCCASIONE Villa, vilino, giardino, vendendo pagamento dieci anni. Sirovi. Bologna.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si recava anche in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914

Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetrinette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:

Ing. GINO GALLI

Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHAMON

Della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50

Spesa postale L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

* **POUDRE GRASSE** *

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

Via Daniele Manin N. 8, Udine

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912

SOTTO L'AUTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA VITTORIA

DIPLOMA

Adesso legge

Adesso legge

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricognosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE

di gomma, vesiccia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 686. Milano

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA

e CAROLINE

della Ditta MARCESINI CAVALLI e FIGLI.

Proprietari Orticoltori di S. ANTONIA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino e prezzi